



CITTÀ DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di Udine
SERVIZIO SEGRETERIA

REGOLAMENTO

DELLA

“CITTADINANZA ATTIVA”

Approvato con delib. del Consiglio Comunale n. 14 dd 01.06.2016

Art 1

Principi Generali

1. Presso il Comune di Cervignano del Friuli è istituito il Servizio di Volontariato civico -Cittadinanza Attiva, finalizzato all'espletamento di attività e servizi a favore della collettività, con la collaborazione di persone residenti sul territorio e o Associazioni, Gruppi sportivi, di seguito denominati "Associazioni".
2. Il servizio di volontariato civico è svolto esclusivamente in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà a quelle attività e a quei servizi che il Comune garantisce nell'interesse generale.
3. Il servizio di volontario civico è espressione del contributo concreto al benessere della collettività ed è finalizzato a realizzare, in affiancamento a quelle già esistenti, nuove forme di cittadinanza attiva, di partecipazione alla gestione e manutenzione del territorio e di tutti i servizi di interesse generale, con l'obiettivo di radicare nella comunità forme di cooperazione attiva, rafforzando il rapporto di fiducia con l'istituzione locale, con le realtà del terzo settore e tra i cittadini stessi e dipingendo un quadro aggiornato delle opportunità di partecipazione al raggiungimento del benessere collettivo a disposizione dei cittadini.
4. Il Volontario civico è esempio per lo sviluppo della coscienza civica, protagonista della propria realtà comunale, attore dello sviluppo locale.
5. Il volontariato civico può essere utilizzato dal Servizio Sociale del Comune quale strumento di affiancamento da gravi situazioni di disagio ed emarginazione sociale.

Art. 2

Oggetto

1. In sinergia ed affiancamento all'intervento pubblico ed all'attività di volontariato già svolta dall'associazionismo locale, il servizio civico valorizza la partecipazione dei cittadini al conseguimento del benessere collettivo operando su beni di proprietà o servizi di competenza del Comune di Cervignano del Friuli nonché i servizi di interesse generale, in particolare:

- • Manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- • Pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- • Lavori di piccola manutenzione ordinaria degli edifici comunali con particolare riferimento ad edifici scolastici e impianti sportivi, centri civici, ecc.;
- • Manutenzione delle aree giochi bambini;
- • Attività di pre-scuola e sorveglianza bambini all'entrata/uscita dalle scuole, accompagnamento e sorveglianza bambini su scuolabus;
- • Collaborazione durante feste e manifestazioni comunali;
- • Supporto alle attività relative al servizio Casa di Riposo;

-
- • Altre attività di pertinenza comunale.

Art. 3

Albo della Cittadinanza Attiva

1. Per lo svolgimento delle attività e dei servizi di cui al presente regolamento è istituito l'Albo della Cittadinanza Attiva.

2. In qualsiasi momento dell'anno le persone o le associazioni interessate alle attività e ai servizi di cui al presente regolamento potranno presentare domanda di iscrizione all'Albo. Le domande dovranno indicare:

- • Generalità complete;
- • Possesso dei requisiti richiesti;
- • Attività/servizio a cui si intende partecipare ovvero proposte di attività/servizio da svolgere nell'ambito delle attività/servizi previsti dal presente regolamento;
- • Disponibilità in termini di tempo;
- • Eventuali mezzi da mettere a disposizione.

Gli uffici comunali, previa verifica dei requisiti formalizzeranno l'inserimento nell'albo.

Art. 4

Requisiti

1. I cittadini che intendono svolgere servizio di volontariato civico devono possedere i seguenti requisiti:

- • Essere residenti nel Comune di Cervignano del Friuli ovvero in uno dei Comuni aderenti all'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese;
- • Età non inferiore ad anni 18;
- • Idoneità psico-fisica in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgersi;
- • Assenza di condanne penali: sono esclusi coloro nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la pubblica amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter, 600quater, 600quater1, nonché per i delitti contro la libertà personale.

2. Per le Associazioni i requisiti richiesti sono:

- • Sede legale nel Comune di Cervignano del Friuli;
- • Essere iscritte nell'apposito Registro Regionale laddove richiesto dalle normative vigenti (le associazioni sportive dovranno essere regolarmente registrate);
- • Scopi perseguiti compatibili con le finalità istituzionali del Comune;

3. I volontari impiegati dalle associazioni dovranno possedere, in ogni caso, i requisiti di cui al comma 1.

4. L'attività svolta nell'ambito del servizio civico di cui al presente regolamento non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia.

Art. 5

Modalità di svolgimento dell'attività

1. I Volontari civili e le associazioni inserite nell'Albo presteranno la propria attività in base ad un piano di intervento concordato tra gli stessi ed il Responsabile del servizio competente, di seguito denominato Tutor.

2. Il Tutor, in relazione all'attività da svolgere o al servizio da prestare, acquisite le domande ed eventualmente previo colloquio con i richiedenti, stabilirà le modalità di svolgimento dell'attività o del servizio di volontariato e, qualora necessario, organizzerà corsi di formazione tenuti dal Comune.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di stabilire un numero massimo di soggetti da coinvolgere nelle attività di cui al presente Regolamento. In tal caso prevarranno le proposte ritenute prioritarie dall'Amministrazione comunale e presentate da gruppi di cittadini/associazioni e in assenza si procederà secondo l'ordine di presentazione della domanda.

4. I volontari e le associazioni verranno organizzati in gruppi di lavoro composti da un numero di persone idonee allo svolgimento del compito concordato; ogni gruppo di lavoro e/o associazione sottoscriverà un apposito disciplinare sulle attività da svolgere e sulle modalità di svolgimento.

5. Il volontario, ogni qualvolta presti la propria attività, dovrà registrare la presenza in apposito Registro delle presenze. Dal Registro dovrà evidenziarsi la corrispondenza tra i tempi del volontariato civico prestato e quanto dichiarato nella domanda.

6. Per ogni gruppo di cittadini o associazione dovrà essere individuato un responsabile/referente che terrà periodici contatti con il Tutor e a cui segnalerà eventuali problematiche.

Art. 6

Rinuncia e revoca

1. I volontari o le associazioni potranno rinunciare al servizio civico avvisando il Tutor con un preavviso di almeno 30 giorni, fatte salve eventuali circostanze imprevedibili. In tal caso, il volontario/associazione verrà cancellato per l'anno solare di riferimento dall'Albo.

2. L'Ente potrà revocare l'incarico di volontario civico in caso di inadempimento agli impegni presi o di assenza sopravvenuta di uno dei requisiti richiesti e si procederà alla cancellazione immediata dall'Albo.

Art. 7

Assicurazione

1. I cittadini che svolgono il servizio di volontariato civico saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

2. Per quanto attiene alle associazioni le stesse dovranno provvedere a propria cura agli adempimenti assicurativi necessari.

-
3. Il volontario/associazione risponderà personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative
 4. L'Amministrazione comunale assume l'onere per gli eventuali corsi per la sicurezza.

Art. 8

Mezzi e attrezzature

1. Il Comune, laddove necessario, fornirà a ciascun volontario o associazione i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica, compresi i Dispositivi di Prevenzione Infortunistica.
2. I dispositivi di sicurezza verranno forniti in comodato gratuito ed il volontario ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il Tutor. In caso di danneggiamento e/o smarrimento il volontario ne risponde direttamente.

Art. 9

Obblighi e responsabilità del volontario

1. Il volontario/associazione è tenuto a svolgere l'attività o servizio assegnato nel rispetto del disciplinare sottoscritto; dovrà utilizzare i mezzi, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e quant'altro fornito, con la massima cura e attenzione.
2. Qualora si riscontrassero negligenze da parte del volontario/associazione, il Tutor provvederà all'immediato allontanamento dal servizio e alla cancellazione dall'Albo. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni, laddove previste dalle 6 normative vigenti.
3. Il Tutor verificherà periodicamente il corretto svolgimento dell'attività/servizio e la presenza concordata di tutti i componenti del gruppo di lavoro.
4. Il Referente del gruppo è tenuto a segnalare al Tutor eventuali comportamenti negligenti da parte di altri volontari ovvero assenze ingiustificate rispetto ai tempi concordati.

Art. 10

Sponsorizzazioni

1. L'Amministrazione comunale può accettare e promuovere proposte di sponsorizzazione da soggetti terzi, i quali vogliano offrire e/o mettere a disposizione dei volontari, in modo spontaneo, attrezzature, mezzi, strumenti di lavoro e quant'altro ritenuto utile allo svolgimento dell'attività di cui al presente regolamento. In tal caso si applica quanto previsto dall'art. 9.
2. L'amministrazione comunale si impegna a dare ampia diffusione della sponsorizzazione di cui sopra con le modalità ed i mezzi concordati con lo Sponsor.

Art. 11

Riconoscimenti ed obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione comunale potrà conferire targhe o riconoscimenti simbolici a testimonianza dell'impegno profuso nel servizio di volontariato svolto.
2. La faticosa collaborazione da parte di un'associazione costituisce elemento di valutazione favorevole in sede di riparto dei contributi ordinari annuali.

